

OGGETTO: Pubblicazione quesiti posti da un operatore economico e risposta della stazione appaltante in merito a “Affidamento in concessione Servizio Gestione Asilo Nido a titolarità pubblica nel Comune di Sacrofano mediante procedura negoziata ai sensi dell’articolo 36 comma 2 lettera b) ed art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016 - con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95 c. 2 e c. 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii”.

QUESITO 1

Il prospetto economico di cui alla Lettera C) della relazione tecnica sottrae dai costi il canone concessorio utilizzo extra, in apparente contraddizione con quanto invece previsto dall’art. 15 del capitolato d’appalto che prevede l’obbligo da parte del concessionario di pagare 1.400 mensili e dall’art 36 del capitolato il quale prescrive per la disponibilità dell’immobile per le finalità previste anche dal presente articolo, il Concessionario dovrà riconoscere al Comune di Sacrofano un canone annuo di concessione determinato in euro 16.800 oltre oneri fiscali se dovuti che si intende incluso e già portato in riduzione del prezzo posto a base di gara. Si chiede quindi di chiarire se il canone concessorio sia dovuto o meno.

Si fa presente inoltre che il costo minimo mese/bambino previsto dalla DGR 672 del 19/10/2021 ammonta ad € 840 oltre iva per un nido con apertura di 8 ore giornaliere ossia 40 settimanali. Tenendo conto dell’investimento richiesto al concessionario (? 28.03,26) e delle ore di apertura settimanali, degli oneri da interferenza, il valore della base d’asta scende a 750,63? [(valore annuo concessione ? 184.802,36 ? oneri interferenza ? 1.000 ? ammortamento investimento ? 9.343,42) diviso il nr mesi annui 11 il tutto riparametrato alle ore settimanali richieste contro quelle standard previste dalla regione] Se fosse dovuto anche il canone di concessione pari ad ? 16.800 annui la retta mese/bambino scenderebbe a 674,48.?

Risposta

Il canone di concessione non è dovuto poiché è già stato portato in riduzione del prezzo posto a base di gara (cfr. Prospetto economico – Piano finanziario e Art. 36 del Capitolato Speciale);

Tenuto conto dei costi inseriti nel prospetto economico e scomputando il canone concessorio si conferma importo mensile a bambino posto a base di gara di €840,00;

QUESITO 2

Si chiede di sapere se e quando il fotovoltaico rilevato in sede di sopralluogo entrerà in funzione.

Risposta

L’ufficio comunale LLPP ha fornito la seguente risposta: “non è previsto nell’anno 2022, ma è previsto nell’annualità successiva”;

QUESITO 3

Si chiede di conoscere l’ammontare annuo della Tari;

Risposta

L'ammontare annua della Tari è di €763,00 (dato relativo anno 2021);

QUESITO 4

Si chiede se l'importo delle utenze presenti nel piano economico di cui alla relazione tecnica e' frutto di stime oppure se costi annui effettivi rilevati in servizio. Si chiede inoltre se nel fornire tale dato si e' tenuto conto dei rincari intervenuti negli ultimi 6-12 mesi?

Risposta

L'importo delle utenze è stato desunto dall'attuale concessionario in base ai costi sostenuti negli anni precedenti;

I rincari ed il costo Tari sono stati previsti nella voce altre spese inserite nel Prospetto economico – Piano finanziario;

QUESITO 5

Si chiede se i pannolini sono a carico del concessionario.

Risposta

I pannolini sono a carico del concessionario (Art. 5 del Capitolato Speciale – punto “Materiale didattico e di consumo”);

QUESITO 6

Si chiede di chiarire il monte ore previsto nel piano economico per le figure delle ausiliarie. Il monte ore di dette figure (20 ore settimanali per 2 persone ore settimanali complessive) non sembra sufficienti a garantire l'intera apertura del nido (8.5ore per 5 giorni a settimana = 42.5 ore settimanali) oltre che i rapporti richiesta dalla normativa e dall'art 5 del capitolato

Risposta

L'ipotesi copertura posti per il triennio oggetto della concessione è di n. 20. Il rapporto bambino/ausiliario è di 1:15. L'organizzazione giornaliera relativa la presenza oraria delle ausiliarie dovrà tenere conto anche della presenza dei bambini iscritti a tempo parziale. Il residuo delle ore da coprire, come da gestione dell'attuale concessionario è garantito dalle ore della cuoca che svolge anche funzioni da ausiliaria essendo state previste per detta figura ore superiori (5/h) rispetto a quelle effettivamente necessarie per la preparazione dei pasti (3/h). = 40

D.ssa Ambra Niglia
Ambra Niglia